

			
La gloriosa Bandiera			
La VOCE	ANNO XXII N°9	maggio 2020	PAGINA 1 - 13
Copyleft © Tutto il materiale è liberamente riproducibile ed è richiesta soltanto la menzione della fonte.			

Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (1)

kfaitalia / 15/03/2020

In onore dell’odierno Giorno del Sole iniziamo la pubblicazione di una serie di articoli sul Presidente KIM IL SUNG, giuntici dall’ambasciata della RPD di Corea, per il 108° anniversario della sua nascita.

Il Presidente KIM IL SUNG e la sua visione della felicità

Il 15 aprile di quest’anno commemoriamo il 108esimo anniversario della nascita del Presidente KIM IL SUNG (1912 – 1994), il padre fondatore della Corea socialista.

Celebrando questo giorno, molte persone in ogni angolo del mondo onorano la carriera del più grande tra i grandi uomini del 20esimo secolo. KIM IL SUNG ha dedicato la sua intera vita al benessere del suo paese e del popolo; con i suoi viaggi d’ispezione sul campo, percorrendo una distanza totale di 578 000 chilometri, avrebbe percorso 14 volte e mezza la circonferenza della Terra; non ha mai interrotto i suoi viaggi neanche la domenica, durante le vacanze o per il giorno del suo compleanno. Una domenica mattina chiamò un ufficiale e gli disse che avrebbe voluto visitare insieme a lui alcune unità situate nelle province occidentali come Kangso, Ryonggang e Onchon.

L’ufficiale suggerì, essendo domenica, di sfruttare la mattina per riposarsi e partire il pomeriggio. KIM IL SUNG invece insistette affermando: Non sono mai rimasto in casa di domenica; mi piacerebbe studiare l’attuale situazione nelle aree vicine e incontrare le persone che ci abitano; questo è il modo più soddisfacente per riposarmi la domenica.

Quindi compì la sua ispezione sul campo recandosi in diverse unità compresi i Distretti di Chongsan-ri e di Kangso, nella città di Nampho e a Okto-ri nella contea di Ryonggang, l’ispezione durò tutto il giorno. Spesso si dimenticava che fosse il suo compleanno. Un anno, al suo compleanno, alcuni ufficiali che lavoravano a stretto contatto con lui gli fecero visita nella sua casa per augurargli buona salute. Lui gli chiese allora che giorno fosse. Gli ufficiali gli risposero che era il suo compleanno e che lo invitavano a riposarsi a casa per quel giorno. Realizzando che era il suo compleanno, li ringraziò ma gli disse che per lui non rappresentava un giorno particolare. Passò tutto il giorno occupandosi, come faceva abitualmente, degli affari di Stato. Le domeniche e i giorni festivi durante i quali ha lavorato ammontano a 2530. Nel mondo ci sono stati molti politici che hanno fatto proprio lo slogan “Per il popolo”, ma nessuno di loro è stato così devoto alla causa del benessere delle persone, continuando a lavorare persino la domenica, durante le vacanze e il giorno del proprio compleanno come ha fatto il Presidente KIM IL SUNG.

ILa cultura del Tè in Corea

La storia della cultura del tè in Corea è molto lunga. Durante il periodo dei Tre Regni (I regni di Koguryo fondato nel 277 a.C., di Paekje e di Silla), gli alberi da tè venivano coltivati in molti luoghi. In testi antichi come il Samguksagi (Cronache dei Tre Regni) troviamo testimonianza dell’abitudine dei popoli dei tre regni di bere regolarmente il tè. Queste testimonianze mostrano come la storia della coltivazione da parte degli uomini dell’albero da tè risalga a 2000 anni fa.

Pertanto, la notizia che i Coreani bevessero tè nel periodo dei Tre Regni dimostra quanto sia lunga la storia della Cultura Coreana del tè. Successivamente Palhae e Silla svilupparono anche loro la cultura del tè. Nelle pagine del Samguksagi e del Samgukyusa (Storia dei tre regni) leggiamo numerosi riferimenti al tè come a una delle bevande rinfrescanti preferite dal popolo. La cultura del tè è stata ulteriormente sviluppata nel periodo di Koryo (918-1392), il primo stato unificato della storia coreana. Si dice che in questo periodo venne istituito un organo del governo centrale che si dedicava a controllare la produzione, la lavorazione, il trasporto, le vendite e il consumo di tè.

I coreani preferiscono bere il tè preparato con i decotti di frutta e di piante medicinali piuttosto che quelli preparati esclusivamente con le foglie dell’albero del tè, perché i primi contengono numerosi ingredienti medicinali diversamente da quelli preparati in altri paesi che contengono sostanze stimolanti come ingredienti principali. Nel regno di Koryo il rito di bere del tè si svolgeva sempre prima dell’inizio di una cerimonia nazionale. Come si andava diffondendo sempre di più il suo consumo, allo stesso modo si ingrandivano le unità produttrici del tè su larga scala.

Ciò che ha permesso la diffusione e la popolarità del tè di Koryo, che ha un gusto e un aroma unici è stata la produzione e l’utilizzo della ceramica di Koryo, famosa in tutto il mondo. Le ceramiche Koryo differiscono per forma, tipo e destinazione d’uso ma la maggior parte di esse sono destinate alla preparazione del tè. Eccellenti teiere, contenitori per le foglie del tè e servizi di tazze da tè hanno contribuito allo sviluppo ad alto livello della cultura del tè di Koryo.

La tradizione del tè di Koryo era largamente conosciuta negli altri paesi. I coreani innalzavano i fiori del tè a simbolo di eroismo e coraggio per la loro capacità di sopravvivere nel ghiaccio e dicevano che il colore bianco dei fiori rappresenta la nazione Coreana che era chiamata la Nazione Vestita di Bianco e il suo spirito rappresenta la costanza nell’uomo e la castità della donna. Secondo una tradizione coreana, il giorno del matrimonio la sposa dona del tè alla famiglia di suo marito e la suocera dona alla sposa i semi dell’albero del tè a simboleggiare la speranza che la sposa porti gloria alla propria famiglia mantenendo la costanza, come l’albero del tè. Ancora oggi si vedono spesso alle cerimonie di matrimonio le spose stringere un bouquet di fiori di tè a mostrare la loro volontà di essere costanti. La Repubblica Democratica Popolare di Corea non solo preserva le tradizioni proprie della cultura del tè ma anche il loro sviluppo a un livello successivo come richiesto dall’era attuale.

La storia del Complesso termale di Yangdok

Recentemente, il Complesso termale di Yangdok, situato nella Repubblica Democratica Popolare di Corea è stato presentato su Internet ed è divenuto un argomento popolare nelle conversazioni delle persone. Ma la gente potrebbe non conoscere tutta la storia della sua costruzione.

La sorgente d’acqua termale di Yangdok rappresenta una delle migliori sorgenti d’acqua termale della RPDC per i suoi notevoli benefici farmacologici e la sua efficacia terapeutica. La sola vista di questi getti da cui zampillano calde acque, in inverno riscalda le persone. Uno di questi geti ci racconta una storia. Era un giorno verso la metà d’agosto del 2018. Faceva così caldo ed era così umido che le persone respiravano a fatica. Il Massimo Dirigente della RPDC Kim Jong Un, impegnato in una ispezione sul posto, si trovava nella contea di Yangdok. Si fermò di fronte a un getto di acqua calda. Malgrado la violenta ed inaspettata doccia, non si mosse. Immerse il suo dito nell’acqua a 80° C e sorrise figurandosi nella mente il futuro centro termale che sarebbe sorto lì. Ad Ottobre dello stesso anno quando la costruzione era al culmine, ha ispezionato nuovamente il sito in costruzione. Quel giorno assaggiò le calde acque termali, affermando che loro dovevano provare per primi, per garantire la sicurezza del popolo.

Il Padiglione delle uova sode

Questa è un’area del Resort che attira molte persone. È molto sorprendente e piacevole far bollire le uova e mangiarle qui. Quando il cestino contenente le uova pulite viene immerso nell’acqua di sorgente calda a 70-80°C per alcuni minuti, le uova assorbono le sostanze

medicinali dell’acqua e raggiungono il punto di cottura. Le uova, cotte in questa fonte termale, si mantengono morbide e deliziose e sono altamente digeribili. L’idea di far bollire le uova nell’acqua della sorgente termale è venuta a Kim Jong Un mentre si trovava in visita al cantiere. Guardandosi intorno disse agli ufficiali che l’accompagnavano che l’acqua a 80°C sarebbe abbastanza calda per bollire un uovo, quindi mise un uovo in uno degli sbocchi d’acqua e misurò il tempo necessario per farlo cuocere. Quando l’uovo fu pronto, disse che alla gente sarebbe piaciuto se fosse stato costruito un padiglione per far bollire le uova in queste acque. Più tardi, visitando nuovamente questo stesso posto, suggerì anche di realizzare un armadio a muro per conservare e mettere a disposizione i condimenti.

Compiendo un giro di prova della seggiovia

Un’altra delle numerose aree che richiamano tantissimi visitatori è il centro sciistico. I vacanzieri, che possono raggiungere la cima della montagna utilizzando scale mobili, impianti di risalita e seggiovie, sono pieni di gioia e soddisfazione. La sicurezza e l’efficienza di queste strutture sono state provate da Kim Jong Un. Ciò è avvenuto quando il Resort era nella fase di completamento. Durante il giro di prova ha preso la seggiovia e ha raggiunto la cima del centro sciistico. Queste prove non sono una novità ma erano già avvenute in altri luoghi: infatti aveva testato le strutture di altre stazioni sciistiche, di aree ricreative a Pyongyang e i mezzi della metropolitana, i filobus e i tram.

Traduzioni a cura di Matteo Boscarelli

Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (2)

kfaitalia / 15/03/2020

Continuiamo la pubblicazione di una serie di articoli sul Presidente Kim Il Sung, giuntici dall’ambasciata della RPD di Corea, per il 108° anniversario della sua nascita.

Il Presidente Kim Il Sung e la sua bontà d’animo

Il Presidente Kim Il Sung (1912-1994), Presidente eterno del popolo Coreano, fu un uomo senza eguali che ha attirato l’interesse di tutto il Mondo grazie al suo nobile amore per l’umanità e le virtù.

In tutta la sua vita ha incontrato più di 70.000 stranieri, tra cui figure politiche e di spicco. Tutti coloro che lo hanno incontrato ne furono attratti al di là della loro ideologia, pensiero politico, nazionalità o credo religioso.

Un ex-ministro della Giustizia Austriaco disse: il Presidente Kim Il Sung possiede un caloroso affetto per gli uomini e per l’umano sentire, motivo per cui è seguito da tutti; così come un bel fiore emana un dolce profumo che richiama api e farfalle, così il caloroso affetto del Presidente Kim Il Sung per gli uomini, per l’umano sentire e per l’essenza umana ha attratto molte persone; infatti, egli è un uomo generoso, semplice e di un’educazione senza pari prima ancora di essere un politico.

Con magnanimità, Kim il Sung ha incontrato personaggi provenienti da tutto il Mondo e da tutti gli strati sociali, incluso l’evangelista Statunitense Billy Graham, la scrittrice Tedesca Luise Rinser e così via.

La sua bontà d’animo ha dato origine a diversi aneddoti: quando Emile Tompapa, direttore di un'emittente radiofonica in Guinea, si ritrovò nelle sabbie mobili durante una sua visita nella RPDC, ha assicurato che sarebbe stato messo in atto un tale trattamento medico d'emergenza che sarebbe stato riportato in vita; quando Bruno Kreisky, ex-Premier Austriaco, si ritrovò con dei problemi alla gamba, egli inviò in Austria un gruppo di medici capaci dalla RPDC per curarlo dal malanno. A numerose persone venne salvata la vita dalla sua grande bontà d’animo.

Basandosi sul principio che l’uomo è l’essere più potente e prezioso al Mondo, il Presidente Kim Il Sung concepì l’idea del Juché che illumina il percorso dell’uomo indipendente affinché possa essere padrone del proprio destino, ed illustra la strada da seguire per le schiere progressiste. Attratti dalla sua ideologia e dal suoi sentimenti umani, Takagi Takeo, famoso giornalista Giapponese, Kanemaru Shin, ex-vice Premier Giapponese, e molti altri cambiarono radicalmente.

Il suo nobile senso del dovere si estese ben oltre i confini nazionali.

Si prese cura della famiglia di Zhang Weihua, suo compagno Cinese, e dei suoi figli per molti anni, persino dopo la morte di Zhang; quando morì Zhou Enlai, ex-Premier Cinese, fece erigere per la prima volta una statua di bronzo nella RPDC dedicata ad uno straniero.

Nei giorni della guerra di liberazione della Madrepatria contro i Giapponesi, Kim Il Sung guidò i rivoluzionari Coreani per difendere la rivoluzione Cinese e l’Unione Sovietica a costo del loro stesso sangue. Durante il periodo delle operazioni per liberare il Nord-Est della Cina, fece in modo che venissero spedite grandi quantità di rifornimenti militari in Cina nonostante il suo stesso Paese si trovasse in una situazione difficile dato che era stato liberato da poco dal dominio coloniale Giapponese. I leader Cinesi, ovvero Mao Zedong e Zhou Enlai, dissero che la bandiera rossa con cinque stelle della Repubblica Popolare Cinese era connessa al sangue versato dai rivoluzionari Coreani.

Numerose persone in tutto il Mondo stabilirono rapporti d’amicizia unici con lui, e queste relazioni hanno dato origine a diversi aneddoti sul suo amore per l’umanità. Tra queste persone vi era Ho Chi Minh dal Vietnam, il Re di Cambogia Norodom Sihanouk, Che Guevara, il Presidente del Cile Salvador Allende, Giancarlo Elia Valori Presidente della International World Group in Italia, e Novichenko, un ex-ufficiale militare Sovietico.

Ha dato un immenso contributo per lo sviluppo indipendente di quei Paesi che stavano costruendo una nuova società. Quando Vietnam, Cambogia, Laos, Algeria, Angola, Mozambico, Zimbabwe, Namibia ed altri Paesi stavano attraversando difficoltà a costruire una nuova società, si è assicurato di inviar loro esperti e tecnici capaci, per poter fornire un aiuto sincero allo sviluppo di vari settori, dal costruire un partito, uno stato e delle forze armate allo sviluppare l’industria, l’agricoltura, l’educazione, la salute pubblica, lo sport e così via.

Per il suo nobile senso del dovere internazionalista, godeva di grande rispetto e fiducia da parte di numerosi leader politici in tutto il Mondo, tra cui Stalin, Mao Zedong, Sukarno, Tito ed altre persone famose del 20° Secolo.

L’attrazione nei confronti della sua personalità e della sua bontà d’animo ha persino placato delle relazioni ostili.

L’ex-Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter disse che il Presidente Kim il Sung fu più grande dei tre presidenti Americani che hanno rappresentato il destino e la costruzione degli Stati Uniti – ovvero George Washington, Thomas Jefferson e Abraham Lincoln – messi assieme.

L'ex-vice Premier Giapponese Kanemaru Shin disse che non vi era persona tanto nobile quanto il Presidente Kim Il Sung al Mondo, e che avrebbe dedicato il resto della sua vita a tener fede alle sue aspettative. Come disse l’ex-Presidente Portoghese Gomes, Kim il Sung fu un grand’uomo che, con la sua bontà d’animo, commosse il Mondo.

..segue ./.

Segue da Pag.13: Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (1)

La storia del Complesso termale di Yangdok

La storia del Complesso termale di Yangdok è stata raccontata da un testimone oculare, il presidente Kim Il Sung, che ha raccontato la sua esperienza di visita al cantiere nel 1953.

Recentemente, il Complesso termale di Yangdok, situato nella Repubblica Democratica Popolare di Corea è stato presentato su Internet ed è divenuto un argomento popolare nelle conversazioni delle persone. Ma la gente potrebbe non conoscere tutta la storia della sua costruzione.

La sorgente d’acqua termale di Yangdok rappresenta una delle migliori sorgenti d’acqua termale della RPDC per i suoi notevoli benefici farmacologici e la sua efficacia terapeutica. La sola vista di questi getti da cui zampillano calde acque, in inverno riscalda le persone. Uno di questi geti ci racconta una storia. Era un giorno verso la metà d’agosto del 2018. Faceva così caldo ed era così umido che le persone respiravano a fatica. Il Massimo Dirigente della RPDC Kim Jong Un, impegnato in una ispezione sul posto, si trovava nella contea di Yangdok. Si fermò di fronte a un getto di acqua calda. Malgrado la violenta ed inaspettata doccia, non si mosse. Immerse il suo dito nell’acqua a 80° C e sorrise figurandosi nella mente il futuro centro termale che sarebbe sorto lì. Ad Ottobre dello stesso anno quando la costruzione era al culmine, ha ispezionato nuovamente il sito in costruzione. Quel giorno assaggiò le calde acque termali, affermando che loro dovevano provare per primi, per garantire la sicurezza del popolo.

Il Padiglione delle uova sode

Questa è un’area del Resort che attira molte persone. È molto sorprendente e piacevole far bollire le uova e mangiarle qui. Quando il cestino contenente le uova pulite viene immerso nell’acqua di sorgente calda a 70-80°C per alcuni minuti, le uova assorbono le sostanze medicinali dell’acqua e raggiungono il punto di cottura. Le uova, cotte in questa fonte termale, si mantengono morbide e deliziose e sono altamente digeribili. L’idea di far bollire le uova nell’acqua della sorgente termale è venuta a Kim Jong Un mentre si trovava in visita al cantiere. Guardandosi intorno disse agli ufficiali che l’accompagnavano che l’acqua a 80°C sarebbe abbastanza calda per bollire un uovo, quindi mise un uovo in uno degli sbocchi d’acqua e misurò il tempo necessario per farlo cuocere. Quando l’uovo fu pronto, disse che alla gente sarebbe piaciuto se fosse stato costruito un padiglione per far bollire le uova in queste acque. Più tardi, visitando nuovamente questo stesso posto, suggerì anche di realizzare un armadio a muro per conservare e mettere a disposizione i condimenti.

Compiendo un giro di prova della seggiovia

Un’altra delle numerose aree che richiamano tantissimi visitatori è il centro sciistico. I vacanzieri, che possono raggiungere la cima della montagna utilizzando scale mobili, impianti di risalita e seggiovie, sono pieni di gioia e soddisfazione. La sicurezza e l’efficienza di queste strutture sono state provate da Kim Jong Un. Ciò è avvenuto quando il Resort era nella fase di completamento. Durante il giro di prova ha preso la seggiovia e ha raggiunto la cima del centro sciistico. Queste prove non sono una novità ma erano già avvenute in altri luoghi: infatti aveva testato le strutture di altre stazioni sciistiche, di aree ricreative a Pyongyang e i mezzi della metropolitana, i filobus e i tram.

Traduzioni a cura di Matteo Boscarelli

Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (2)

kfaitalia / 15/03/2020

Continuiamo la pubblicazione di una serie di articoli sul Presidente Kim Il Sung, giuntici dall’ambasciata della RPD di Corea, per il 108° anniversario della sua nascita.

Il Presidente Kim Il Sung e la sua bontà d’animo

La bontà d’animo del Presidente Kim Il Sung è una delle sue caratteristiche più preziose. La sua bontà d’animo è stata dimostrata in molte occasioni, sia in privato che in pubblico.

Il Presidente Kim Il Sung (1912-1994), Presidente eterno del popolo Coreano, fu un uomo senza eguali che ha attirato l’interesse di tutto il Mondo grazie al suo nobile amore per l’umanità e le virtù.

In tutta la sua vita ha incontrato più di 70.000 stranieri, tra cui figure politiche e di spicco. Tutti coloro che lo hanno incontrato ne furono attratti al di là della loro ideologia, pensiero politico, nazionalità o credo religioso.

Un ex-ministro della Giustizia Austriaco disse: il Presidente Kim Il Sung possiede un caloroso affetto per gli uomini e per l’umano sentire, motivo per cui è seguito da tutti; così come un bel fiore emana un dolce profumo che richiama api e farfalle, così il caloroso affetto del Presidente Kim Il Sung per gli uomini, per l’umano sentire e per l’essenza umana ha attratto molte persone; infatti, egli è un uomo generoso, semplice e di un’educazione senza pari prima ancora di essere un politico.

Con magnanimità, Kim il Sung ha incontrato personaggi provenienti da tutto il Mondo e da tutti gli strati sociali, incluso l’evangelista Statunitense Billy Graham, la scrittrice Tedesca Luise Rinser e così via.

La sua bontà d’animo ha dato origine a diversi aneddoti: quando Emile Tompapa, direttore di un'emittente radiofonica in Guinea, si ritrovò nelle sabbie mobili durante una sua visita nella RPDC, ha assicurato che sarebbe stato messo in atto un tale trattamento medico d'emergenza che sarebbe stato riportato in vita; quando Bruno Kreisky, ex-Premier Austriaco, si ritrovò con dei problemi alla gamba, egli inviò in Austria un gruppo di medici capaci dalla RPDC per curarlo dal malanno. A numerose persone venne salvata la vita dalla sua grande bontà d'animo.

Basandosi sul principio che l’uomo è l’essere più potente e prezioso al Mondo, il Presidente Kim Il Sung concepì l’idea del Juché che illumina il percorso dell’uomo indipendente affinché possa essere padrone del proprio destino, ed illustra la strada da seguire per le schiere progressiste. Attratti dalla sua ideologia e dal suoi sentimenti umani, Takagi Takeo, famoso giornalista Giapponese, Kanemaru Shin, ex-vice Premier Giapponese, e molti altri cambiarono radicalmente.

Il suo nobile senso del dovere si estese ben oltre i confini nazionali.

Si prese cura della famiglia di Zhang Weihua, suo compagno Cinese, e dei suoi figli per molti anni, persino dopo la morte di Zhang; quando morì Zhou Enlai, ex-Premier Cinese, fece erigere per la prima volta una statua di bronzo nella RPDC dedicata ad uno straniero.

Nei giorni della guerra di liberazione della Madrepatria contro i Giapponesi, Kim Il Sung guidò i rivoluzionari Coreani per difendere la rivoluzione Cinese e l’Unione Sovietica a costo del loro stesso sangue. Durante il periodo delle operazioni per liberare il Nord-Est della Cina, fece in modo che venissero spedite grandi quantità di rifornimenti militari in Cina nonostante il suo stesso Paese si trovasse in una situazione difficile dato che era stato liberato da poco dal dominio coloniale Giapponese. I leader Cinesi, ovvero Mao Zedong e Zhou Enlai, dissero che la bandiera rossa con cinque stelle della Repubblica Popolare Cinese era connessa al sangue versato dai rivoluzionari Coreani.

Numerose persone in tutto il Mondo stabilirono rapporti d’amicizia unici con lui, e queste relazioni hanno dato origine a diversi aneddoti sul suo amore per l’umanità. Tra queste persone vi era Ho Chi Minh dal Vietnam, il Re di Cambogia Norodom Sihanouk, Che Guevara, il Presidente del Cile Salvador Allende, Giancarlo Elia Valori Presidente della International World Group in Italia, e Novichenko, un ex-ufficiale militare Sovietico.

Ha dato un immenso contributo per lo sviluppo indipendente di quei Paesi che stavano costruendo una nuova società. Quando Vietnam, Cambogia, Laos, Algeria, Angola, Mozambico, Zimbabwe, Namibia ed altri Paesi stavano attraversando difficoltà a costruire una nuova società, si è assicurato di inviar loro esperti e tecnici capaci, per poter fornire un aiuto sincero allo sviluppo di vari settori, dal costruire un partito, uno stato e delle forze armate allo sviluppare l’industria, l’agricoltura, l’educazione, la salute pubblica, lo sport e così via.

Per il suo nobile senso del dovere internazionalista, godeva di grande rispetto e fiducia da parte di numerosi leader politici in tutto il Mondo, tra cui Stalin, Mao Zedong, Sukarno, Tito ed altre persone famose del 20° Secolo.

L’attrazione nei confronti della sua personalità e della sua bontà d’animo ha persino placato delle relazioni ostili.

L’ex-Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter disse che il Presidente Kim il Sung fu più grande dei tre presidenti Americani che hanno rappresentato il destino e la costruzione degli Stati Uniti – ovvero George Washington, Thomas Jefferson e Abraham Lincoln – messi assieme.

L’ex-vice Premier Giapponese Kanemaru Shin disse che non vi era persona tanto nobile quanto il Presidente Kim Il Sung al Mondo, e che avrebbe dedicato il resto della sua vita a tener fede alle sue aspettative. Come disse l’ex-Presidente Portoghese Gomes, Kim il Sung fu un grand’uomo che, con la sua bontà d’animo, commosse il Mondo.

Kim Il Sung e l’economia autosufficiente

La bontà d’animo del Presidente Kim Il Sung è una delle sue caratteristiche più preziose. La sua bontà d’animo è stata dimostrata in molte occasioni, sia in privato che in pubblico.

Come ben si sa, i Paesi liberati dal dominio coloniale dopo la Seconda Guerra Mondiale si ritrovarono ad essere dipendenti da quelli più grandi e sviluppati e dai loro “aiuti” o a copiare il loro modello economico.

Ma la Repubblica Democratica Popolare di Corea ha puntato alla costruzione di un’economia autosufficiente sin dal principio.

Tutto ciò che rimaneva dopo la liberazione della Corea (agosto 1945) era un’economia arretrata e danneggiata dalla sconfitta del Giappone nella guerra e le casse dello Stato erano vuote, ma il popolo Coreano ha costruito un nuovo Paese contando sui propri sforzi. Hanno cominciato a costruire un’economia autosufficiente sui detriti rimasti dopo la Guerra di Corea (1950-1953).

A quel tempo, Kim il Sung presentò due principi come compiti fondamentali nella costruzione economica. Il primo era che il Paese non può sfuggire al destino di essere “indebitato” se dipende dagli aiuti altrui senza costruire attività sue, di conseguenza deve costruire la sua economia sui propri sforzi. Il secondo era che fin quando il popolo Coreano sarà determinato a vivere indipendentemente, le pressioni e gli embarghi da parte dei dominatori saranno inevitabili, di conseguenza dovrà essere forte in termini materiali e di potenza economica con cui superare le pressioni e gli embarghi.

Procedendo a partire da questi principi, Kim il Sung avanzò le basi della costruzione economica socialista – dando priorità allo sviluppo dell’industria pesante e, contemporaneamente, sviluppando anche l’industria leggera e l’agricoltura.

Le forze ostili hanno tentato di tenere sotto controllo la costruzione economica della RPDC tramite minacce politiche e militari e con doppi o tripli embarghi e sanzioni; i grandi sciovinisti, calunniando la linea della costruzione economica indipendente, hanno tentato di incatenarla con il Comecon, definendolo come “suddivisione internazionale socialista del lavoro”.

Ma nessuno avrebbe potuto fargli cambiare idea.

Il suo Paese compì l’industrializzazione socialista in 14 anni, e costruì un’economia agricola avanzata.

Ciò dimostra che l’economia autosufficiente della RPDC non è stata costruita con le tesi contenute nei classici ma sulla base dei piani e delle idee di Kim il Sung, non copiando le esperienze altrui ma con un suo stile conforme alle necessità della sua rivoluzione ed alle opinioni del suo popolo, non affidandosi sulla forza e sulla tecnologia delle altre potenze ma contando sulla forza del proprio impegno e della propria tecnologia.

Una volta, rammentando quei giorni con grande emozione, Kim il Sung disse: “Se non avessimo costruito la nostra economia nazionale autosufficiente ma avessimo vissuto affidandoci agli aiuti dagli altri Paesi, a quest’ora non ci saremmo mai industrializzati e ci ritroveremmo a elemosinare aiuti ai grandi paesi”.

Ampliare la struttura economica in più campi, avere una solida produzione di materiali grezzi, equipaggiare tutti i settori dell’economia con tecnologia moderna ed elevare i propri quadri tecnici: queste sono le linee guida principali della RPDC per poter costruire un’economia nazionale autosufficiente.

Attualmente, le fondamenta dell’economia della RPDC sono ottime. I materiali grezzi ed i carburanti utilizzati nell’industria metallurgica, uno dei punti forti dell’economia, provengono tutti dalle risorse naturali domestiche. Anche l’alto livello dell’ingegneria meccanica, che produce macchine computerizzate, fa affidamento sulla tecnologia autoctona. Lo stesso vale per l’industria chimica, per quella dei materiali da costruzione, per quella leggera e per quella agricola. Come la realtà dei fatti dimostra, le fondamenta dell’economia nazionale sono solide e l’economia è moderna, i livelli di progresso scientifico ed informatico aumentano di giorno in giorno. Sulla base di ciò, sta raggiungendo alti tassi di crescita.

Nel 1994, il suo ultimo anno di vita, il Presidente Kim il Sung incontrò il Presidente Statunitense Jimmy Carter, e disse: “Non abbiamo paura delle sanzioni; fino ad ora abbiamo vissuto sotto sanzioni; non è passato nemmeno un giorno per noi senza sanzioni; tuttavia, abbiamo continuato a vivere fino ad ora senza troppi problemi; non crediate che non saremo in grado di resistere nel caso in cui ci venissero applicate ulteriori sanzioni”.

Ciò dimostra la sua sicurezza, basata sulla sua esperienza nel costruire una poderosa economia autosufficiente per tutta la sua vita.

Al giorno d’oggi l’economia nazionale autosufficiente costruita dal Presidente Kim Il Sung è un elemento prezioso grazie al quale nulla possono le brutali sanzioni ed il feroce embargo applicati dalle potenze ostili per combattere la forza dell’autosufficienza.

Una sede di raduni internazionali

La sede di raduni internazionali è una delle sue caratteristiche più preziose. La sua sede di raduni internazionali è stata dimostrata in molte occasioni, sia in privato che in pubblico.

Ai piedi del Monte Myohyang, una montagna assai riverita in Corea, sorge una bellissima quanto magnifica struttura di architettura Coreana che ben s’intona col paesaggio naturale circostante.

Essa è la sede della Mostra Internazionale dell’Amicizia, che il popolo Coreano considera un orgoglio nazionale.

I doni che Dirigenti di partito e Capi di Stato, e figure di rilievo provenienti da tutte le classi di tutti i 188 Paesi del Mondo hanno portato ai Leader della moderna Corea sono in esposizione suddivisi in continenti, nazioni, classi e decenni.

Essi includono diverse opere d’arte come raffinate lavorazioni in oro, argento, avorio, pietra, legno e metallo, rari farmaci, reliquie storiche, vestiti di lusso, mobili, numerosi oggetti di valore e specie di animali imbalsamati.

Tra di essi vi è un ritratto di Kim Il Sung con le sue opere tradotte in Arabo ed un paio di enormi zanne lunghe 2,5 m e pesanti 55 Kg ciascuna.

Tutti i doni rappresentano il rispetto e l’ammirazione da parte della comunità internazionale per i grandi leader Coreani ed il loro sostegno alla causa del popolo Coreano.

Quando si vedono tutti questi doni, che contano più di 116.000 pezzi, sembra di girare per il Mondo.

I visitatori che vengono all’edificio dell’esposizione, colpiti con ammirazione per la sincerità con cui vennero fatti quei doni, la loro rarità e l’incredibile quantità, dicono che si tratta di “un edificio ricco di tesori in onore di grandi persone e simbolo della sincerità di tutti i popoli” e di una “casa di raccolta internazionale”.

L’edificio dell’esposizione riflette, sia nel nome che nei fatti, l’alto prestigio e la grande personalità dei leader della Corea; in esposizione ci sono persino doni provenienti da quei Paesi ostili alla RPDC, tra cui Stati Uniti e Giappone.

..segue ./.

Segue da Pag.14: Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (2)

L’ex-Presidente degli Stati Uniti Jimmy Carter, che portò a Kim Il Sung una rara piastra ornamentale in rame, disse: “Mi permetto di affermare che il Presidente Kim Il Sung è il sole del destino dell’umanità, più grande del sole stesso e di tutti i fondatori di Stato del Mondo intero.”.

Kanemaru Shin, ex-vice Premier e membro della Camera dei Deputati del Giappone, donò al Presidente Kim Il Sung una bambola che indossava i vestiti tradizionali giapponesi, e disse: “Per favore, credetemi quando dico in tutta sincerità che ritengo il Presidente Kim Il Sung un grande politico e che sosterrò sempre la Corea. A dir la verità, egli mi ha del tutto affascinato.”.

Ciò che più sorprende è che figure provenienti da tutti gli strati sociali e da numerosi paesi del mondo continuino ad offrire doni al Presidente Kim Il Sung ed al Caro Leader Kim Jong Il anche dopo la loro morte.

Nuovi scenari nella RPDC

I nuovi scenari nella RPDC

I nuovi scenari nella RPDC stanno attirando l’attenzione della comunità internazionale.

La città della Montagna Ideale

Il nuovo panorama della città di Samjiyon, situata nella Corea settentrionale, ai piedi del Monte Paektu, è a dir poco spettacolare. Il distretto abitativo, composto da diverse centinaia di condomini, si differenzia chiaramente da quello dei servizi commerciali e dagli altri quartieri, e quest’ultimi, assieme al villaggio sportivo all’interno del quale ci sono diversi impianti sportivi, piste sciistiche e fabbriche per la produzione industriale locale, sono perfettamente coniugati dal punto di vista artistico tali da essere un fantastico esempio di architettura moderna. Le foreste ed i parchi hanno le stesse caratteristiche degli altopiani settentrionali. Quando la si osserva da una piattaforma di osservazione o da un aereo, la città sembra presa da uno scenario fantascientifico. Mentre stava dando delle direttive direttamente sul sito di costruzione di quella che allora era la regione di Samjiyon nell’Ottobre del 2019, il Supremo Leader Kim Jong Un disse: “Nessuno avrebbe pensato che in giorni così avversi avremmo edificato una città così bella da essere invidiata in tutto il Mondo; la costruzione di questa provincia è un progetto straordinario che, ancora una volta, ha dimostrato la vivacità della nostra linea, quella dell’autosufficienza, e che nulla è impossibile quando ci uniamo fermamente come una persona sola e crediamo nella nostra forza”. I fuochi d’artificio lanciati ad inizio Dicembre dell’anno scorso per celebrare l’inaugurazione della città hanno reso ben chiara, nella mente degli spettatori, l’immagine del brillante futuro della RPDC, che avanza impetuosa grazie alla forza dell’autosufficienza ed al potenziale della sua economia autosufficiente.

Grandi serre per la coltivazione di ortaggi e vivai moderni

Anche la regione di Jungphyong, situata nella parte nord-orientale della RPDC, presenta nuovi paesaggi. In meno di un anno sono stati costruiti più 320 serre, tre vivai, centinaia di complessi abitativi ed altri edifici pubblici quali scuole, asili, ospedali ed altre strutture sanitarie in un’area di 200 ettari, che non era mai stata arata fino ad allora. La vista panoramica della serra per la coltivazione di ortaggi, che si estende per decine di ettari, fornita di strutture e tecnologie prodotte domesticamente e impostate su basi di stampo scientifico ed industriale, ed il vivaio, che è in grado di produrre decine di milioni di germogli all’anno, rende nella mente delle persone l’immagine che molte altre serre per la coltivazione degli ortaggi e molti altri vivai verranno costruiti nella RPDC. Mentre stava dando istruzioni sul sito di costruzione della serra per la coltivazione di ortaggi e del vivaio di Jungphyong nell’ottobre del 2019, Kim Jong Un disse, con un sorriso brillante, che ciò era esattamente quello che lui definiva “costruire qualcosa di nuovo dal nulla”.

Terra Promessa nella regione di Yangdok

La sorgente termale situata al centro dell’area montuosa della RPDC è un caratteristico centro per trattamenti medici e per attività sportive e culturali. Il panorama, che sembra un dipinto, ricopre un’area di 1,66 milioni di metri quadrati ed ha bagni termali al chiuso che ricordano un mondo fatato, bagni termali all’aperto, piste sciistiche, maneggi, alberghi, sanatori, centri per attività sportive e culturali, strutture per i servizi pubblici e complessi abitativi bassi a più piani che sembrano ville. Il resort, pieno di persone che si godono una vita felice e ricca d’emozioni, appare bellissimo di giorno ed è ancora più spettacolare di notte. Il resort, costruito ed operante nel rispetto della natura e dell’ambiente e che dà sostegno ai sentimenti Coreani tradizionali, mostra un nuovo stile architettonico Coreano. I bagni termali ivi presenti sono riconosciuti come i migliori in Corea grazie alla ricca presenza di Zolfo, ad una modesta quantità di Radon, a grandi volumi di acqua termale ed alle alte qualità mediche e terapeutiche. Il resort raggiunge gli standard globali in termini di turismo nei centri benessere. Kim Jong Un, che ha partecipato alla cerimonia d’inaugurazione del resort il 7 dicembre 2019, ha espresso soddisfazione, affermando: “ Abbiamo ora aperto un nuovo campo per una vita culturale ricca di emozioni; un altro progetto del Partito del lavoro di Corea per far sì che le persone possano godersi a pieno il progresso socialista è stato portato a termine.”

Traduzioni a cura di Andrea Tarca

Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (3)

[kfaitalia](#) / [3 ore ago](#)

*Terminiamo la pubblicazione di una serie di articoli sul Presidente **Kim Il Sung**, giuntici dall’ambasciata della RPD di Corea, per il 108° anniversario della sua nascita, e in occasione dell’8° anniversario dello scritto del compagno **Kim Jong Un***
[Il grande Kim Il Sung è il dirigente eterno del nostro Partito e del nostro popolo.](#)

Destini diversi

Kim Il Sung e Kim Jong Un

Che ne sarà degli esseri umani nei vari sistemi sociali? Lo vedremo attraverso i destini di due persone.

Peterson negli USA

L’anno scorso, comparve un articolo sul New York Times che parlava di un uomo il quale, aggirandosi su una tre ruote per una strada del Wisconsin, sparò a un uomo uccidendolo. L’assassino si chiamava William Peterson, 52 anni. Perché, dunque, aveva ucciso proprio quell’uomo d’affari? Operaio specializzato, egli aveva lavorato nell’azienda dell’uomo per più di 30 anni, apportando un tangibile contributo a farle fruttare parecchi profitti. L’anno scorso il CEO dell’azienda lo convocò per incaricarlo di finire un progetto entro una settimana assieme a sette od otto colleghi. Peterson propose di iniziare il progetto dopo aver corretto i difetti del luogo di lavoro per quanto attiene alle cattive condizioni di lavoro e ai molti luoghi pericolosi. Ascoltando Peterson, il CEO gli disse rabbiosamente che lo avrebbe licenziato qualora avesse disobbedito. A quel tempo, un pesante fardello gravava sulle sue spalle: mettere da parte dei soldi per le medicine di sua moglie, costretta a letto, e per la figlia maggiore che stava studiando con impegno sperando di accedere a un liceo. Non poté quindi fare altro che iniziare a lavorare con la sua squadra. Due

giorni dopo si verificò un grave incidente sul posto di lavoro, che creò un gran caos e tutti gli altri impiegati rimasero uccisi sul posto. Peterson scampò a malapena alla morte, ma perse tutte e due le gambe. Non ricevette alcuna indennità, ma si assunse la responsabilità dell’intero incidente e così fu licenziato. Ricevendo la notizia, sua moglie si ammalò di mente prima di esalare l’ultimo respiro due mesi dopo. Sua figlia rinunciò al suo sogno e iniziò a cercare lavoro, ma anche lei morì per lo stress causato dai problemi economici.

Deciso a vendicarsi del presidente, Peterson vendette tutte le proprietà di famiglia per comprarsi un’arma da fuoco. Infine, sparò al presidente ubriaco mentre stava uscendo da un night club. Durante il processo, disse: «Io sono un assassino, ma il vero criminale non sono io, bensì gli imprenditori che pensano solo al denaro e la società americana, che mi hanno costretto ad agire in questo modo».

Kang Sun Yong nella RPDC

Nata seconda di sette fratelli a Osaka (Giappone), nell’ottobre 1950, Kang Sun Yong, insieme alla sua famiglia, fu rimpatriata nella RPDC, sua patria, nell’agosto 1960. In Giappone suo padre lavorava in un negozio di ottica gestito da un giapponese, vivendo in miseria. Ma nella sua patria egli trovò lavoro come vicepresidente di una cooperativa che produceva vetri ottici. I suoi fratelli e lei stessa hanno frequentato le elementari, le medie inferiori e superiori e poi l’università senza pagare alcuna tassa scolastica. Oggi lei è il CEO dell’azienda Rungna. Suo padre ebbe a dire ai figli: «Mi chiedo se sareste venuti su come siete ora, se fossimo rimasti in Giappone. Assolutamente impensabile, separati dal grembo del paterno leader Kim Il Sung e della patria. Ovunque siate e qualsiasi cosa facciate, dovete sempre ricordarvi la loro benevolenza e dedicarvi alla prosperità del paese». Ricordando le parole di suo padre, ella, assieme a suo marito, ha dato una mano concreta non solo ai principali cantieri di costruzione ma anche ai soldati dell’EPC. I suoi figli hanno studiato in università come la *Kim Il Sung* e, dopo la laurea, sono stati assunti in settori importanti del paese. Kang Sun Yong ha detto: «Ogni volta che ripenso alla mia vita, mi sento felice. Se non fosse stato per il riconoscente sistema socialista, mi chiedo cosa ne sarebbe stato di me».

Anche il viaggio in aereo è stato gratis

Nella Repubblica Popolare Democratica di Corea la nascita di terzine e quadrigemini è vista come un evento di buon auspicio, un segno di fortuna per il paese, e il governo presta un’attenzione speciale alla loro cura, garantendo loro assistenza medica. Questa realtà attira l’attenzione del mondo. Circa 70 anni fa, dopo la liberazione del paese avvenuta il 15 agosto 1945 dall’occupazione militare giapponese (1905-1945), la prima terzina nacque in un giorno di luglio del 1947. Ricevendo la notizia da un funzionario, Kim Il Sung disse: «È un evento di buon auspicio; un vecchio detto dice che la nascita di più di un bambino è un segno di fortuna per il paese; che gran bene sarà, quando la neonata terzina crescerà tanto da diventare un pilastro del paese!». Egli fece quindi sì che fossero loro forniti gli alimenti, i vestiti e le fasce per neonati necessarie per accudirle, e incaricò lo Stato di assumersi la responsabilità e la sollecitudine speciali per le terzine e le rispettive madri. Oggi le donne incinte di più di un bambino partoriscono all’Ospedale di maternità di Pyongyang, che gode di fama mondiale, godendo di ogni sorta di comodità e condizioni; le si fanno partorire nell’ospedale a prescindere dalla durata della gravidanza, dal luogo di residenza e dalla professione. Qualora vivano in provincia, possono recarsi all’Ospedale di maternità di Pyongyang coi soli certificati di anamnesi emessi dagli ospedali locali. Una donna incinta che viveva a Nampo, sul Mar Occidentale di Corea, giunse all’Ospedale di maternità di Pyongyang per una visita medica e il risultato fu che era incinta di una quadrigemina. Dopo aver trascorso circa 50 giorni in

ospedale, partorì i bambini con facilità, ma né lei né loro godevano di buona salute. Nati all’ottavo mese, nessuno dei bambini pesava neanche la metà di un neonato normale. I quadrigemini furono dunque messi nell’incubatrice e la madre guarì con l’aiuto di alimenti nutrienti tra cui del miele selvatico che le fu fornito dallo Stato. Dopo circa 200 giorni passati in ospedale, dove hanno ricevuto il dovuto trattamento dai medici e dalle infermiere, furono dimessi in buona salute. Se i servizi medici che hanno ricevuto per più di 200 giorni in ospedale fossero stati calcolati nei termini economici dei paesi capitalisti, dove le spese di consegna ammontano a 10.000\$, la tassa giornaliera per il ricovero ammonta a 1.400\$ per il neonato e un massimo di 1.200\$ per la madre, questi le sarebbero costati una fortuna. Ma la madre e i membri della sua famiglia non hanno saputo di alcuna somma da pagare per il trattamento medico che hanno ricevuto. Questo è un tipico e vivido esempio del sistema sanitario gratuito di questo paese. In questo paese è in vigore un accurato sistema d’informazione; se una donna incinta di più di un bambino partorisce inaspettatamente o prima del previsto, le si invia immediatamente una équipe medica a casa o per portarla all’Ospedale di maternità di Pyongyang o per farla partorire sul posto in caso di emergenza. Quando una donna, residente nella prefettura di Kapsan, provincia del Ryanggang, partorì una terzina, il governo inviò nella sua zona un aereo insieme a medici e infermiere dell’Ospedale di maternità di Pyongyang. La donna e i bambini furono portati all’ospedale in aereo sotto la supervisione dei medici e delle infermiere. Grazie all’accurato trattamento medico essi, che non stavano bene, furono dimessi dall’ospedale in buona salute. Neanche loro hanno saputo di quanto costasse il trattamento ricevuto, per non parlare delle spese per il volo.

..segue ./.

Segue da Pag.15: Omaggio al Presidente KIM IL SUNG (3)

L’impegno morale di un grande uomo per il continente africano

Il continente africano è strettamente legato all’impegno internazionalista del Presidente Kim Il Sung (1912-1994), che ha aiutato materialmente e moralmente i paesi che avevano iniziato a costruire nuove società. A metà degli anni ’70 il presidente togolese, alla testa di una folta delegazione, visitò la Repubblica Popolare Democratica di Corea. Allorquando incontrò il Presidente Kim Il Sung, gli chiese di raccontargli le esperienze della RPDC.

Kim Il Sung disse che l’appoggio sulle proprie forze in economia era il fondamento dell’indipendenza politica, sottolineando che senza la costruzione di un’economia nazionale autoportante gestita con le proprie risorse, la propria tecnologia e i propri quadri autoctoni non si poteva averla vinta sulle pressioni economiche degli imperialisti, né difendere la sovranità politica.

Apprendendo che il Togo mancava di quadri autoctoni, Kim Il Sung fece sì che i funzionari della RPDC in questione andassero nel paese a costruire una scuola di partito e a fornire assistenza tecnica per un progetto d’irrigazione. Ecco come il liceo dell’Unione del Popolo Togolese fu costruito nella capitale del Togo, e in cui vennero formati i funzionari che potevano condurre la costruzione di una nuova società.

Nel marzo 1981 il presidente della Tanzania visitò la RPDC. Quando incontrò Kim Il Sung, lo mise al corrente della situazione dell’agricoltura nel suo paese e gli chiese assistenza a questo riguardo. La sua più grande preoccupazione era l’irrigazione e soprattutto le pompe d’acqua. Kim Il Sung gli disse che avrebbe potuto dargliene una grossa, ma che nel futuro avrebbero dovuto fabbricare le proprie, e gli mostrò una fabbrica di pompe d’acqua.

Spiegandogli in dettaglio come la fabbrica fu costruita e ampliata, egli disse alla sua controparte tanzaniana che la RPDC avrebbe potuto aiutare la Tanzania a costruire una fabbrica di pompe d’acqua. Egli intendeva dire che era necessario, per il continente africano, avere assistenza ma era importante che seguissero la via dell’appoggio sui propri mezzi, credendo nella loro forza.

Un funzionario tanzaniano che accompagnava il suo presidente disse: «Il Presidente Kim Il Sung ci ha incoraggiati a contare sulle nostre forze mostrandoci una fabbrica di pompe d’acqua; altri paesi avrebbero pensato a far soldi vendendocene; l’esperienza di appoggio sulle proprie forze maturata dalla RPDC è senza dubbio l’assistenza di cui abbiamo bisogno».

Il presidente malgascio disse: «Altri paesi avrebbero pescato per noi quando avevamo fame; questo avrebbe significato una nostra continua dipendenza da loro nel futuro, ma il Presidente Kim Il Sung ci ha insegnato a pescare cosicché avremmo prendere pesci da soli ogniqualvolta lo avremmo voluto». Sotto la grande attenzione del Presidente Kim Il Sung per lo sviluppo dell’agricoltura nei paesi africani, furono costruiti istituti agricoli in Tanzania e in Guinea e la RPDC inviò tecnici agricoli in questi paesi per rendere loro assistenza tecnica.

In onore di Kim Il Sung, il presidente guineano fece sì che l’istituto costruito nel suo paese fosse chiamato *Istituto Agricolo Kim Il Sung*.

L’aiuto che Kim Il Sung diede ai popoli africani era motivato dal suo sincero senso del dovere.

Quando scoppiò un’epidemia di colera in un paese, Kim Il Sung ordinò a una squadra medica operante in quel paese di non evitare i malati ma adottare le necessarie misure di prevenzione e fare del loro meglio per curare i pazienti. Quando il Benin gli chiese di inviare medici specializzati, funzionari nel settore dell’economia pianificata e tecnici della produzione di ceramica, Kim Il Sung risolse il problema senza esitazioni.

Una fabbrica di mattoni in Tanzania, uno stadio a Zanzibar, una fabbrica di stampa in Benin, una centrale idroelettrica in Etiopia, il Palazzo Nazionale in Guinea, le strutture d’irrigazione costruite in Etiopia, in Mozambico, in Ruanda e in altri paesi, l’edificio governativo in Lesotho, il palazzo del parlamento nella Repubblica Centrafricana, un teatro all’aperto e la torre della torcia della rivoluzione in Burkina Faso, uno stadio nella capitale delle Seychelles, Victoria, e altro: tutto questo racconta del senso del dovere internazionale di Kim Il Sung.

La RPDC ha aiutato i paesi africani non perché fosse più ricca di altri, ma in base al senso del dovere internazionale di Kim Il Sung che ha dato istruzione di aiutare i paesi africani cosicché potessero raggiungere un’indipendenza politica ed economica completa dagli imperialisti e svilupparsi con le proprie forze.

I paesi africani ricorderanno sempre il nobile senso del dovere internazionale di Kim Il Sung.

Il Presidente Kim Il Sung e un ecuadoregno

Umberto, direttore generale della casa editrice *Voluntad* in Ecuador, disse, ricordando ciò che avvenne all’inizio degli anni ’50:

«Prima di stampare gli opuscoli che un mio amico mi aveva affidato, li lessi. Erano libri di opere del Presidente coreano Kim Il Sung. Leggendoli, non riuscivo a contenere la felicità e l’entusiasmo che mi pervadevano all’aver trovato una nuova “bibbia”. Le opere, piene di idee incentrate sull’uomo e di affezione per l’uomo, indicano la via genuina della vita umana che l’umanità ha tanto desiderato, e danno uno scorcio della società ideale in cui tutti godono di una bella vita».

Entusiasmato dalle opere, egli si gettò a capofitto nella loro stampa. Le copie stampate evocarono grandi sensazioni; i telefoni nella casa editrice suonavano continuamente, lettere giungevano e persone venivano a trovarlo. Esprimendo le loro impressioni, questi gli chiesero di stampare più opere del Presidente della Repubblica Popolare Democratica di Corea Kim Il Sung (1912-1994).

Iniziò a nascere in lui un’illimitata riverenza per il Presidente Kim Il Sung, finché il suo unico desiderio divenne vederlo.

Nel 1974, egli visitò la RPDC e lo incontrò.

Apprezzando il suo lungo viaggio, il Presidente lo ringraziò per il sostegno che dava alla causa della riunificazione nazionale del popolo coreano attraverso le pubblicazioni in America Latina, aggiungendo che gli sembrava di aver incontrato un suo vecchio amico.

Umberto fu profondamente impressionato dal fatto di esser stato ricevuto informalmente e di aver discusso con lui, un semplice editore, delle questioni politiche mondiali.

Nell’ottobre 1980, quando Umberto si recò in visita in Corea, il Presidente seppe che di lì a poco avrebbe festeggiato il suo 50° compleanno e fece in modo che fosse organizzata una festa di compleanno per lui.

Un anno, il Presidente fece recapitare una torta e un cesto floreale al secondogenito di Umberto, che festeggiava il suo compleanno in visita nella RPDC; quando la sua primogenita stava per celebrare le sue nozze, le fece inviare dei regali e invitò i novelli sposi a Pyongyang.

Umberto, che maturò la certezza per la quale la RPDC guidata dal Presidente Kim Il Sung è una società ideale per il genere umano, pubblicò molte opere di Kim Il Sung.

Umberto ha fatto del suo meglio per fare ampia pubblicità della grande idea Juche e ora i suoi figli seguono i suoi passi.

Traduzioni a cura di Jean-Claude Martini

Sessione dell’Ufficio Politico del CC del PLC

kfaitalia / 13/04/2020

La sessione dell’Ufficio Politico del Comitato Centrale del Partito del Lavoro di Corea si è svolta l’11 aprile alla sede del CC in presenza di KIM JONG UN, Presidente del PLC, Presidente della Commissione Affari di Stato della RPDC e Comandante supremo delle forze armate della RPDC.

Vi hanno preso parte i membri titolari e supplenti dell’UP del CC del PLC.

Su mandato dell’Ufficio Politico, KIM JONG UN ha presieduto la riunione.

La riunione aveva all’ordine del giorno i punti seguenti:

Sull’adozione delle misure più rigorose a livello statale per proteggere la vita della popolazione contro la pandemia mondiale;

Sull’approvazione del bilancio di Stato dell’anno Juche 108 (2019) e del bilancio di Stato dell’anno Juche 109 (2020);

Sulla questione centrale da sottoporre alla III sessione della XIV legislatura dell’Assemblea Popolare Suprema;

Questioni organizzative.

La riunione ha deliberato sul primo punto all’ordine del giorno e vi si è tenuto un rapporto.

Il popolo di tutto il paese si sta dedicando energicamente ad applicare le decisioni della V sessione plenaria del VII Comitato Centrale del Partito in quest’anno che segna il 75° anniversario della fondazione del Partito, riportando successi preziosi nell’edificazione economica e la realizzazione dei progetti di costruzione importanti.

Tuttavia, un’epidemia apparsa alla fine dell’anno scorso si sta propagando rapidamente su scala mondiale e genera grandi disastri per l’umanità. La realtà mostra che è impossibile sventare in breve tempo il pericolo di contaminazione virale e che questa situazione può creare ostacoli anche alla nostra lotta e alla nostra marcia.

Fin dall’inizio, la RPDC ha preso misure preventive di estrema urgenza di modo che si mantenga un contesto di profillassi molto stabile.

La riunione ha insistito sulla necessità di applicare sempre delle misure rigorose a livello statale per impedire completamente l’infiltrazione del COVID-19, al fine di far fronte alla durevole propagazione di questa epidemia.

Vista la situazione sopraggiunta all’interno e all’esterno del paese, la riunione ha discusso delle misure per la modifica di alcuni compiti politici che s’impongono nel lavoro per applicare le decisioni della V sessione plenaria sopramenzionata.

Essa ha adottato la decisione congiunta del CC del PLC, della CAS della RPDC e del consiglio dei ministri della RPDC Per l’adozione di misure più rigorose a livello statale al fine di proteggere la vita della popolazione contro la pandemia mondiale.

La decisione ha definito gli obiettivi concreti da realizzare per il rafforzamento continuo del lavoro profilattico d’urgenza statale, l’edificazione economica, l’accrescimento del potenziale della difesa nazionale e la stabilizzazione della vita della popolazione. Essa ha parimenti precisato i compiti che s’impongono a tal fine a tutti i settori e a tutte le unità d’attività, tra cui gli organismi del Partito, gli organi del potere, le organizzazioni dei lavoratori e gli organismi delle forze armate, e i mezzi per portarli a termine.

La sessione ha studiato e ratificato il secondo punto all’ordine del giorno Sull’approvazione del bilancio di Stato dell’anno Juche 108 (2019) e del bilancio di Stato dell’anno Juche 109 (2020) da presentarsi alla III sessione della XIV legislatura dell’APS.

Il terzo punto, Sulla questione centrale da sottoporre alla III sessione della XIV legislatura dell’Assemblea Popolare Suprema, è stato discusso e ratificato.

La riunione ha quindi esaminato le questioni organizzative, quarto punto all’ordine del giorno.

Ha eletto membri titolari e supplenti dell’UP del CC del Partito.

Ha eletto Pak Jong Chon membro titolare dell’UP e Ri Son Gwon e Kim Yo Jong membri supplenti dell’UP del CC del Partito.

Ha revocato ed eletto membri titolari e supplenti del CC del Partito.

Ha eletto membri titolari del CC del Partito Ri Thae Il, Ri Son Gwon, Jon Hak Chol e Kim Chol, che erano membri supplenti, e Pak Myong Sun che era membro della Commissione Centrale di Verifica del Partito.

Ha eletto membri supplenti del CC del Partito Kim Jong Nam, Ri Song Hak, Jon Myong Sik, Sin Chang Il, Jang Yong Rok e Kim Sun Chol.

Ha revocato ed eletto il membro della Commissione Centrale di Verifica del Partito.

Ha eletto Pak Yong Jin membro della Commissione Centrale di Verifica.

Ha revocato ed eletto i membri della Commissione di Controllo del CC del Partito.

Ha eletto Ri Kyong Chol e Won Hyong Gil membri di detta commissione.

«La sessione dell’Ufficio Politico ha adottato — ha detto il Dirigente Supremo Kim Jong Un — una decisione congiunta che precisa le nuove politiche e i compiti importanti; le organizzazioni di Partito a tutti i livelli, i quadri e i membri del Partito devono prendere coscienza e raddoppiare gli sforzi più di prima, e imprimere un impetuoso slancio rivoluzionario volto a un’applicazione perfetta degli orientamenti politici del CC del Partito».

La sessione dell’UP del CC del PLC tenuta sotto la presidenza di Kim Jong Un costituisce un’occasione importante per aprire un largo cammino alla progressione del nostro socialismo, poiché ha presentato compiti realistici per risolvere tempestivamente e correttamente i problemi importanti sorti attualmente dinanzi alla nostra rivoluzione.



Fonte: [Rodong Sinmun](#)